

Lo Studio Geiger nel cuore della movida di Ponte Milvio



di Giorgio Bartolomucci

Racconta la leggenda che la cesta di Romolo e Remo fu trascinata a valle da una piena del fiume Tevere fino al punto in cui vennero trovati dalla lupa. Un evento per nulla raro nella storia della città eterna perchè le piene del Tevere sono state una costante minaccia fin dalle più remote epoche. Il punto in cui, ancor oggi, si misura il livello dell'acqua è Ponte Milvio, il ponte in muratura più antico in assoluto, situato circa a tre chilometri a nord di Piazza del Popolo. A una sua estremità si trova una torretta in stile neoclassico, opera dell'architetto Giuseppe Valadier, costruita nel 1805. I romani lo hanno sempre chiamato popolarmente ponte Mollo a causa

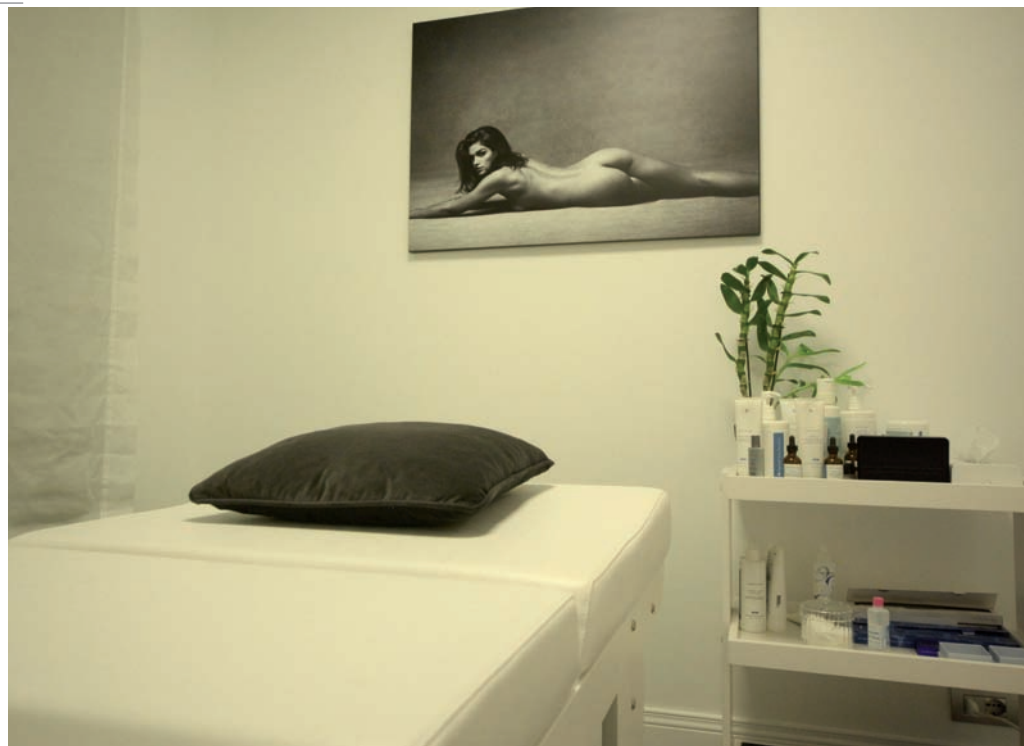
della sua peculiarità: quando il Tevere è in piena è il primo ponte a venire quasi sommerso. Da qui la via Cassia si dirama dalla via Flaminia e quindi si è sempre trattato di un luogo d'accesso fondamentale per Roma, oltre che di un'area di notevole importanza commerciale. Recentemente ponte Milvio è balzato agli onori della cronaca mondiale e giovanile in quanto luogo d'elezione delle coppie innamorate che qui attaccavano un lucchetto al lampione e gettare la chiave nel Tevere per testimoniare il loro amore. I lucchetti rappresentavano una promessa d'amore a vita e l'usanza è stata resa popolare a seguito del libro *Ho voglia di te* di Federico Moccia, in cui i due protago-



nisti pensano che gettare la chiave nel fiume sottostante, renderà impossibile ritrovarla e altrettanto difficile rompere la loro promessa d'amore. Nonostante alcuni mesi fa le decine di migliaia di lucchetti lasciati negli anni siano stati rimossi dalle autorità, la zona di Ponte Milvio rimane per la gioventù romana una delle sedi più attive della movida cittadina notturna, mentre di giorno la zona si anima per la vicinanza del mercato, di numerosi uffici tra cui la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione e l'imponente sede del Ministero degli Affari Esteri. È qui che si trova lo Studio Geiger, a due passi dal Ponte e dalla Piazza di Ponte Milvio, al secondo piano di una palazzina affacciata sul fiume. Si tratta di una Medical SPA specializzata in Medicina e Chirurgia Estetica, diretta dal dott. Erik Geiger, specialista in chirurgia plastica e



Lo Studio Geiger si avvale di cosmetici e strumentazioni di aziende come SkinCeuticals (skinceuticals.it), Allergan (allergan.it), Palomar (technolux.it) e Coolsculpting (coolsculpting.com)



ricostruttiva. Fin dalla reception l'ambiente si caratterizza per una forte luminosità, dovuta alla ottima esposizione alla luce solare e alla scelta di favorire, anche in molti elementi di arredo, il bianco. Pareti, soffitti, pavimenti chiari, come a far risaltare una esigenza di modernità, di pulizia e igiene. Uniche eccezioni alcune opere d'arte moderna di grandi dimensioni in cui il bianco si mescola a colori più vivaci e diverse foto di nudo femminile in bianco e nero. La prima impressione, quindi, è di trovarsi in un salotto accogliente ed elegante, come fosse quello di una casa signorile. L'atmosfera è rilassante, gentilezza e affabilità ci avvolgono fin dal primo impatto con la receptionist. Ad accompagnarci nella visita è lo stesso dottor Geiger, che nonostante la relativa giovane età, è già molto conosciuto nella capitale per l'esperienza in campo chirurgico acquisita in Italia e all'estero, dove ha rivolto il suo interesse in particolare alle ultime tecnologie d'avanguardia presenti a livello mondia-

le nel settore dell'estetica medica e della *rèmise en forme*. "Abbiamo molto puntato - ci dice il chirurgo - sull'uso di tecnologie avanzate per il trattamento del viso e del corpo oltre che sulla consulenza per la chirurgia plastica estetica. La nostra clientela è molto esigente e gran parte della prima visita viene dedicata all'ascolto e alla comprensione dei reali bisogni del paziente, cui segue sempre una accurata spiegazione di ciò che consideriamo sia la risposta più giusta che noi possiamo suggerire ed eventualmente dare, in campo medico e chirurgico". I trattamenti più richiesti? "Abbiamo osservato una certa stagionalità - spiega il dottor Geiger - per cui subito prima dell'estate ci viene chiesto di intervenire molto più sul corpo in vista della prova costume. Lo stesso avviene anche subito dopo, fra settembre e ottobre, quando, di ritorno dalle vacanze si riconosce di non essersi trovati in sintonia con la propria immagine fisica e nel confronto con amiche e conoscenti più toniche e giovanili, D'in-

La prima impressione è di un salotto elegante e l'atmosfera si rivela subito accogliente

verno, invece, le richieste si concentrano maggiormente sul viso e quindi aumentano gli interventi con i filler per le labbra e zigomi, Biorivitalizzanti Viso e Tossina Botulinica per donare turgore, idratazione e lucentezza alla pelle e per correggere gli inestetismi del viso come macchie e rughe. Quasi costante nel corso dell'anno, invece, è la richiesta di una mastoplastica additiva. Ma il trattamento più richiesto è in assoluto il Soft Lifting, un lifting non chirurgico, in alternativa al bisturi, con ottimi risultati. Sfrutta la tecnologia della Luce Infrarossa Frazionata che trova il suo migliore impiego nelle lassità cutanea di zone come viso, collo, addome e braccia con conseguente effetto tensorio visibile già dalla prima seduta. Il trattamento non è in alcun modo doloroso e non richiede anestesia, il paziente può infatti tornare immediatamente alle normali attività". Lo Studio propone ai suoi pazienti oltre alla Chirurgia Estetica, una serie di trattamenti di Day SPA per coloro che vogliono dedicare qualche ora di relax abbinato alla cura di viso e del corpo. Per questo sono stati ideati due percorsi: il "Face" dove a una pulizia del viso si associa l'ossigeno iperbarico e la linea di trattamenti Made in Usa SkinCeuticals. "Questi prodotti - spiega lo specialista - sono formulati con ele-



vate concentrazioni di attivi in forma pura combinati con estratti botanici per prevenire e correggere i segni di foto e crono invecchiamento. Il Body è invece un percorso fatto di trattamenti mirati alla riduzione del grasso localizzato (Coolsculpting) alla cellulite e alla ritenzione di liquidi (Smoothshape). Recentemente abbiamo infine acquisito una Ice-SPA, che invece del caldo utilizza il freddo, e riesce a favorire la tonicità cutanea, eliminare tossine e bruciare da 500 a 800 kcalorie a seduta".



STUDIO GEIGER

L.go Maresciallo Diaz 13
00135 Roma
tel. 06.3331864
Email: info@studiogeiger.it
www.studiogeiger.it

PER ARRIVARE :

Per arrivare a Piazza di Ponte Milvio ci sono diversi autobus di linea. Dalla Stazione Termini si può prendere la Metro direzione Battistini, scendendo a Piazzale Flaminio e poi il tram di superficie in direzione Olimpico